

## TRA STORIA ED ECONOMIA

### OBIETTIVO TURISTI

L'IMPEGNO SUI TEMI CULTURALI, OLTRE A RISPONDERE A UN'ESIGENZA DI CONOSCENZA, FA RIFERIMENTO ALL'OFFERTA TURISTICA, QUALIFICATA DALLE 'PRESENZE' ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE

# Dai reperti dell'impero romano all'epoca d'oro del Rinascimento

*L'Empolese Valdelsa spinge l'acceleratore sui 'giacimenti' artistici*

**ACCELERATORE** sulla cultura. Tanti, e concreti, sono i «segnali» dal territorio dell'Empolese Valdelsa. Obiettivo: portare più turisti (932.504 presenze nel 2016)

Vediamo le ultime tappe in programma. La giunta di Capraia e Limite ha comunicato al consiglio comunale di aver prelevato dal fondo di riserva i soldi necessari per il notaio nell'ambito dell'acquisizione del terreno (donato dalla famiglia Mati-Tognetti) dove ha sede l'area archeologica con il mosaico raffigurante la scena di caccia al cinghiale e i resti delle terme. Il sindaco Giunti ha annunciato al consiglio che «l'amministrazione sta lavorando per iniziare una prima musealizzazione del sito, ricco di scoperte fondamentali e importanti per la storia, l'archeologia e l'arte». I mosaici sono del IV secolo d.C. E' ancora in corso la campagna di scavi dell'Università di Pisa in accordo con la Soprintendenza. La villa romana, con i suoi bellissimi mosaici, potrà diventare presto un museo. Si trova sul colle sovrastante Limite.

A Castelfiorentino il Comune ha 'acquisito' i primi ventimila euro di un lotto di 100 mila euro (su un progetto che ne conta in tutto 300 mila) di contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per rendere più accessibile il Museo di Benozzo Gozzoli

a non-vedenti, ipovedenti, e chi deve fare i conti con l'Alzheimer. Già in corso la produzione di materiale ad hoc, che riguarda altresì i giovani autistici. Progetto ambizioso, rivolto anche alle scuole. In estate Carlo Riva, direttore dell'Associazione L'Abilità Onlus, aveva sottolineato: «Aprire le porte e portare l'arte del Museo Be.Go. alla fruizione delle persone con disabilità intellettiva rien-



**Il Comune ha speso più di due milioni di euro per il restauro del 'gioiello' Palazzo Pretorio**

tra pienamente nella nostra mission di garantire l'accessibilità a questo tipo di pubblico».

Empoli è protagonista indiretta della maxi-mostra sul Cinquecento a Firenze in corso a Palazzo Strozzi (sino a gennaio): il 'buon nome' della città è veicolato dal Pontormo e da Jacopo Chimenti noto come l'Empoli, artista di grande rilievo nella Controriforma, attivo tra Cinquecento e Seicento. Così, Empoli in un certo senso è sotto gli occhi di decine di migliaia di turisti e visitatori, così

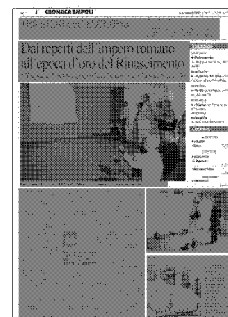
come lo era stato nei mesi scorsi durante l'esposizione, sempre a Palazzo Strozzi, di Bill Viola, una cui opera è stata esposta al Museo della Collegiata.

Senz'altro protagonista è Montelupo, tornata a riabbracciare la propria Villa medicea dell'Ambrogiana dopo quasi 200 anni di destinazione a manicomio criminale giudiziario e Opg. Lo stato attuale è questo: ci sono state tante manifestazioni di interesse per aggiudicarsi il bando da oltre 60 mila euro per mettere a punto il progetto di valorizzazione della villa medicea del XVI secolo. Montelupo anche al centro del percorso di ri-valorizzazione dello stabilimento Colorobbia vicino a Samminatello.

Vinci si prepara ai 500 anni della morte (2019) di Leonardo. Indirettamente, il ritorno alla Galleria degli Uffizi a Firenze della celebre 'Adorazione dei Magi', dopo lungo restauro, ha riportato la città natale del genio sotto i riflettori.

Certaldo ha speso oltre 2 milioni per il restauro di Palazzo Pretorio, 'cartolina' del medioevo, mentre Montaione entra a far parte dell'Associazione delle Abbazie Storiche in Toscana, per accendere ancora più riflettori sul magnifico complesso religioso di San Vivaldo, per i cui 500 anni si sono tenuti, sino ad oggi, numerosi eventi patrocinati anche dal Comune.

**Andrea Ciappi**





Sopra una delle installazioni della casa natale di Leonardo ad Anchiano di Vinci, una delle mete più gettonate da parte dei turisti. Accanto uno dei reperti della tarda età imperiale romana scavati nel territorio di Capraia e Limite. Il Comune si appresta a ricevere in dono il terreno interessato



**L'inaugurazione della mostra su Bill Viola all'ex Palazzo Pretorio di piazza Farinata degli Uberti a Empoli**